

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE RODI GARGANICO

VIA G. ALTOMARE, 10 – 71012 RODI GARGANICO (FG)
cod. mecc. FGIS01300A – C.F. 84004640714 – Albo Pretorio www.iisdeldiudice.it
con sezioni associate I.T.C. e G. – Rodi G.co – cod. mecc. FGTD01301L e I.P.S.I.A. – Ischitella – cod. mecc. FGRI013012
Tel. 0884 966585 – Fx 0884 965121 – fgis01300a@istruzione.it – www.istitutotecnico rodi.it

L'INDIRIZZO NAUTICO (TRASPORTI E LOGISTICA) A RODI GARGANICO

Il 25-01-2012 la Regione Puglia, su istanza del Comune di Rodi Garganico e dell'Istituto di Istruzione Superiore "Mauro del Giudice", ha deliberato di istituire per l'anno scolastico 2012-2013 un Istituto Tecnico a indirizzo Trasporti e Logistica (nuova denominazione dell'Istituto tecnico Nautico dopo l'entrata in vigore della Riforma del 2009).

ISCRIZIONI ENTRO IL 20 FEBBRAIO 2012.



L'indirizzo Trasporti e Logistica (ex Nautico) è una scuola che forma con il mare... ma non soltanto per il mare. Infatti non solo apre validi sbocchi occupazionali "*per andare a navigare*" ma è soprattutto una scuola moderna che fornisce una solida preparazione tecnico scientifica che consente di accedere a qualsiasi facoltà universitaria di tipo scientifico ed umanistico oltre che alle Accademie navali.

STRUTTURA DEL CORSO DI STUDI

Il corso di studi è costituito da **un primo biennio comune** a tutte le scuole tecniche con un carico orario settimanale di 32 ore, di cui 20 ore di attività e insegnamenti generali e 12 ore di attività e insegnamenti di indirizzo. Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi-chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa.

Nel **secondo biennio** (con un carico orario settimanale di 32 ore, di cui 15 ore di attività e insegnamenti generali e 17 ore di attività e insegnamenti di indirizzo), le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel **quinto anno**, un'adeguata competenza professionale di settore, per la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche.

Il diploma di questo indirizzo è l'unico che consente di accedere, da subito, ad una carriera Dirigenziale.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il corso si diversifica in tre indirizzi:

1A. CONDUZIONE DEL MEZZO (Capitano di lungo corso)

Il Perito con questa specializzazione possiede adeguate competenze per inserirsi nel campo del controllo e del monitoraggio ambientale.

Le conoscenze

- la struttura della nave e la sua conduzione;
- la gestione dell'impresa dei trasporti nelle sue varie componenti ed interconnessioni;
- le norme e l'organizzazione dei servizi per la salvaguardia dell'ambiente in generale e marino in particolare.

I settori lavorativi

- Ufficiale della marina mercantile
- Libera professione come perito nel settore del trasporto marittimo e assicurativo
- Impieghi nel settore dell'ecologia marina (monitoraggio dell'ambiente marittimo e costiero)
- Impieghi nelle aziende ed agenzie di trasporto, spedizioni e assicurazioni marittime
- Tecnico per il controllo dei trasporti portuali e intermodali
- Nautica da diporto

1B. CONDUZIONE DEL MEZZO-AIM (Capitano di macchina)

Il Perito con questa specializzazione possiede adeguate conoscenze e metodi di lavoro funzionali alla gestione e alla conduzione di impianti termici, elettrici, meccanici e fluidodinamici utilizzati nella trasformazione e nel controllo dell'energia con particolare riferimento alla propulsione ed agli impianti navali; possiede anche conoscenze tecnico-scientifiche sulla teoria e tecnica dei controlli delle macchine e degli impianti ed è in grado di occuparsi produttivamente degli impianti di tutela e disinquinamento dell'ambiente.

Le conoscenze

- la struttura della nave, la propulsione e la gestione servizi;

- la tecnica dei controlli e dell'automazione degli impianti e degli apparati termici, meccanici, elettrici e fluidodinamici;
- le norme e le tecniche per la salvaguardia ed il recupero dell'ambiente.

I settori lavorativi

- Ufficiale della marina mercantile
- Libera professione (perito nel settore dell'impiantistica)
- Tecnico per la gestione di impianti climatizzati di terra e di bordo
- Perito nelle centrali termiche e termoelettriche
- Impieghi nel settore dell'ecologia marina (disinquinamento dell'ambiente marino e smaltimento rifiuti)
- Nautica da diporto

2. LOGISTICA (Tecnico della logistica)

Il Perito di questa specializzazione approfondisce le problematiche relative alla gestione, al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto: aereo, marittimo e terrestre.

Le conoscenze

- Gestione tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- Gestione del funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.
- Utilizzo dei sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
- Gestione in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Gestione dell'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- Organizzazione della spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- Coordinamento dei servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- Sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

I settori lavorativi

- Tecnico di spedizione, trasporto e logistica
- Tecnico superiore per la programmazione della produzione e della logistica
- Operatore addetto alla security portuale
- Operatore portuale

3. COSTRUZIONE DEL MEZZO (Costruttore navale)

Il Perito di questa articolazione è un tecnico polivalente della progettazione, costruzione, riparazione e trasformazione di navi e galleggianti; possiede competenze nel campo dell'organizzazione aziendale e controllo della produzione e può inserirsi nel campo della carpenteria industriale.

Le conoscenze

- statica e la dinamica della nave;
- materiali e le tecnologie di costruzione della nave;
- progettazione strutturale, anche con strumenti avanzati, l'organizzazione e la gestione dei cantieri navali.

I settori lavorativi

- Costruzioni navali (progettazione, costruzioni, manutenzioni, riparazioni di natanti e imbarcazioni, navi senza limiti per la vetroresina e per il legno e fino a 300 tonnellate di stazza lorda per le costruzioni in acciaio)
- Cantieri navali
- Officine di carpenteria e modellistica navale
- Libera professione (perito nel settore delle costruzioni navali)

- Perito tecnico dei registri navali

LA PROSECUZIONE DEGLI STUDI

Il diplomato “Trasporti e logistica” può iscriversi a **tutte le facoltà universitarie**, ma quelle più coerenti con il suo percorso formativo sono:

- Economia Marittima **a GENOVA e a NAPOLI**
- Economia e Commercio
- Ingegneria navale
- Scienze Nautiche **a NAPOLI**
- Scienze Ambientali ad indirizzo marino
- Biologia Marina ed Oceanografia
- Ingegneria Nautica, Ingegneria Meccanica e Informatica Applicata **al Polo Universitario della SPEZIA**
- Ingegneria della Sicurezza Industriale e Nucleare **a PISA**
- Economia e legislazione dei Sistemi Logistici **a LIVORNO**
- Fisica
- Astronomia
- ecc..

LE ACCADEMIE

Il diplomato “Trasporti e Logistica” può accedere, attraverso prove selettive, ai corsi per Ufficiali delle **Accademie Militari (Navale, Aeronautica, di Guardia di Finanza)**, in Servizio Permanente Effettivo o di complemento.

Può diventare **Ufficiale delle Capitanerie di Porto** presentando domanda all' Accademia Navale di Livorno e indicando, come desiderata, il corpo delle Capitanerie di porto.

Può far parte della **Guardia Costiera**, come componente del corpo delle Capitanerie di Porto.

Può inoltre accedere **all'Accademia della Marina Mercantile di Genova riservata esclusivamente ai diplomati dell'Istituto Tecnico settore tecnologico indirizzo Trasporti e Logistica** che vogliono intraprendere la carriera del mare.

QUADRO ORARIO TRASPORTI E LOGISTICA
Indirizzi "Conduzione del mezzo" "Logistica" e "Costruzione del mezzo"

DISCIPLINE	BIENNIO COMUNE		CONDUZIONE DEL MEZZO						LOGISTICA Tecnico della logistica			COSTRUZIONE DEL MEZZO Costruttore navale		
			Capitano di lungo corso			Capitano di macchina								
	I	II	III	IV	V	III	IV	V	III	IV	V	III	IV	V
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2												
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)												
Scienze integrate (Chimica)	2(1)	3(1)												
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	2(1)	3(1)												
Tecnologie informatiche	3(2)													
Tecnica Nautica ¹	2													
Scienze e tecnologie applicate ²		3												
Complementi di matematica			1	1		1	1		1	1		1	1	
Elettrotecnica, elettronica e automazione			3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo			5	5	8	3	3	4						
Meccanica e macchine			3	3	4	5	5	8	3	3	3			
Scienze della navigazione e struttura mezzi di trasporto									3	3	3			
Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo												5	5	8
Meccanica, macchine e sistemi propulsivi												3	3	4
Logistica			3	3		3	3			5	6	3	3	
TOTALE ORE COMPLESSIVO	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32

() Le ore tra parentesi sono in compresenza con l'I.T.P.

L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.